



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 19/08/2010**

### **ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI**

Indennità d'esproprio.

### **IL DIRIGENTE**

#### **Premesso**

- che il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con decreto n. 145/CD/A del 04.09.2009, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la predetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 82/CD/A del 12.06.2009 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0125297, emanato da questo Ufficio in data 05.10.2009, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che in data 05.11.2009 è stata effettuata l'immissione in possesso relativa ad una porzione della particella n. 4 del foglio di mappa n. 12 del Comune di Casamassima, di proprietà della Ditta Campagna Rocco e Fazio Concetta, per una superficie di mq. 11.856, ove realizzare il nuovo impianto di depurazione;
- che la Ditta Campagna / Fazio, con lettera datata 01.12.2009 a mezzo dell'Avv. Cosimo Guaglianone, ha presentato osservazioni in merito alla mancanza nel piano di esproprio della fascia di rispetto prevista dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 03.11.1989, che avrebbe penalizzato l'utilizzo della residua area della suddetta particella, proponendo all'Ente espropriante di estendere l'espropriazione in argomento all'intera superficie della particella medesima e dichiarando, altresì, la disponibilità alla relativa cessione volontaria del bene;
- che, nelle more dell'esame e delle valutazioni riferite alla suddetta proposta, l'A.Q.P. S.p.A. ha notificato alla Ditta Campagna / Fazio - con nota n. 0017748 dell'11.02.2010 - l'offerta dell'indennità di esproprio, calcolata sulla base delle rilevazioni di consistenza acquisite in sede di immissione nel possesso, per una complessiva somma di euro 221.748,00 comprensiva della maggiorazione per la diretta conduzione e coltivazione del fondo nonché del deprezzamento subito dalla parte residua del fondo stesso;
- che, successivamente, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. è venuto nella determinazione di aderire alla proposta avanzata dalla Ditta Campagna / Fazio, sia per la necessità della costituzione della fascia di

rispetto al costruendo impianto e sia per garantire il suo futuro potenziamento;

- che acquisizione totale della particella in parola, estesa mq. 28.200, comporta l'eliminazione del deprezzamento alla parte residua del fondo e, pertanto, conduce ad una totale indennità di euro 266.698,42 sempre comprensiva della maggiorazione per la diretta conduzione e coltivazione del fondo, a norma della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

- che in data 27.04.2010 è stato, sottoscritto il "verbale di accordo indennità" con il quale S.p.A. ha offerto, e la Ditta Campagna / Fazio ha accettato, l'indennità di espropriazione, di occupazione temporanea e di opere accessorie, nella globale misura di euro 266.698,42, impegnandosi a presentare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dell'immobile e confermando l'esistenza di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della proprietà di che trattasi, così come già dichiarato con la citata lettera datata 01.12.2009;

- che la relazione notarile presentata dalla suddetta Ditta ha evidenziato l'iscrizione di ipoteca gravante sul fondo espropriando, eseguita a Bari in data 02.02.2005 ai numeri 5415/970 in favore di Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, e che il bene in argomento appartiene al Sig. Campagna Rocco in ragione della quota di 1/3 in proprietà esclusiva, nonché per i restanti 2/3 in comproprietà con il coniuge Fazio Concetta, in regime patrimoniale di comunione legale dei beni;

- che in data 21.07.2010 la Ditta Campagna / Fazio ha presentato dichiarazione unilaterale di cessione del credito per l'importo di euro 130.000,00 in favore del Banco di Napoli S.p.A. (già Banca Intesa S.p.A.) - nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla via Toledo 177/178, corrispondente alla residua somma dovuta alla Banca medesima per l'estinzione del contratto mutuo, così come dichiarato dall'Istituto di credito con nota prot. PRCBA n. 3414 zc/tv datata 06.07.2010 allegata alla suddetta dichiarazione;

- che la Ditta Campagna / Fazio, con lettera del 20.07.2010, ha comunicato al Banco di Napoli S.p.A. la cessione di credito fatta in loro favore, ai fini del pagamento della suddetta somma ad opera dell'A.Q.P. S.p.a;

Visti

- tutti gli atti citati in premessa ed in particolare: il verbale accordo indennità, la documentazione attestante la diretta conduzione e coltivazione del fondo, la relazione notarile sulla proprietà del bene oggetto del presente atto, nonché la cessione parziale del credito con annessa nota dell'Istituto bancario e la comunicazione all'Istituto Bancario della cessione medesima;

- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, in nome e per conto dei signori Campagna Rocco e Fazio Concetta, al Banco di Napoli S.p.A. (già Banca Intesa S.p.A.) con sede in Napoli alla via Toledo 177/178 la somma di euro 130.000,00 (euro centotrentamila/00), giusta cessione del credito esercitata dai suddetti signori Campagna Rocco e Fazio Concetta, ai fini dell'estinzione del mutuo agrario stipulato con la Banca Intesa S.p.A. in data 31.01.2005 a rogito notaio Tatarano Maria Chiara di Bari - rep. 18685, racc. n. 10901, per l'acquisto del bene di cui alla particella n. 4 del foglio di mappa n. 12 in agro di Casamassima;

2. Di corrispondere, ad avvenuta cancellazione dell'ipoteca gravante sul suddetto bene ed iscritta a Bari in data 02.02.2005 ai 5415/970, al sig. Campagna Rocco (o Rocco Marino) nato in Adelfia il 01.01.1963 euro 91.132,28 (euro novantunomilacentotrentadue/28) nonché alla sig.ra Fazio Concetta nata in Adelfia il 26.08.1970 euro 45.566,14 (euro quarantacinquemilacinquecentosessantasei/14) a saldo

dell'indennità per l'espropriazione, l'occupazione temporanea ed opere accessorie, inerente al fondo ubicato in agro di Casamassima al foglio di mappa n. 12 - particella n. 4 da espropriare per l'intera superficie di mq. 28.200.

3. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

4. Di demandare all'A.T.I. Capogruppo mandataria Impresa G. Putignano & Figli S.r.l., appaltatrice dei lavori, le azioni di competenza per le suddette liquidazioni, come da apposito disciplinare.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri  
Geom. Francesca Lanfrancotti Avv. Alessio Chimenti

---